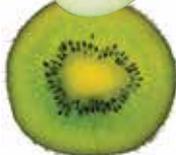
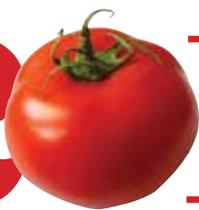


2016



# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

SINTESI  
BILANCIO  
DI  
SOSTENI-  
BILITÀ



Unicoop Tirreno



# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2

2016

stampa **Centro Stampa** Coop di Vignale Riortorto (LI)  
progetto grafico e impaginazione **Studiografico M** di Piombino (LI)

a cura della **Direzione Soci e Comunicazione** di Unicoop Tirreno  
in collaborazione con l'**Istituto di Management della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna** di Pisa





## Cari soci,

il 2016 è stato un anno in cui si sono realizzati cambiamenti decisivi per la Cooperativa.

In primo luogo abbiamo rafforzato notevolmente il patrimonio della Cooperativa grazie all'accordo raggiunto con altre cooperative di consumo e *Coopfond* che hanno sottoscritto strumenti finanziari partecipativi per 170 milioni. Un risultato che testimonia la solidarietà intercooperativa e che ha segnato un punto di svolta e di ripartenza per Unicoop Tirreno.

La solidità patrimoniale rappresenta una forte garanzia a tutela dei soci e dei loro risparmi e ci consente di rientrare ampiamente nei parametri stabiliti dalla *Banca d'Italia* rispetto al prestito sociale.

In secondo luogo è avvenuto un radicale cambiamento del vertice aziendale ed è stato approvato un Piano industriale triennale di risanamento e di rilancio che punta all'utile della gestione caratteristica entro il 2019. Il Piano prende in considerazione tutti i possibili ambiti di miglioramento, con azioni molto rilevanti di contenimento dei costi e di rilancio dell'attività commerciale. Si tratta di creare le condizioni – pur in un contesto di crisi dei consumi e di crescita della concorrenza – per avere un'azienda in sa-

lute, in grado di competere e di produrre servizio e valore nei territori di presenza.

In questo contesto la pubblicazione del *Bilancio di Sostenibilità*, giunto alla sua dodicesima edizione, rappresenta la conferma di un impegno che vogliamo mantenere e rafforzare nei confronti dei nostri soci e *stakeholder*.

La Cooperativa mantiene saldi, come punti fermi, la convenienza quotidiana, la qualità e la sicurezza e intrattiene rapporti fruttuosi di reciproco scambio con i soci, con iniziative che hanno un impatto sulla comunità.

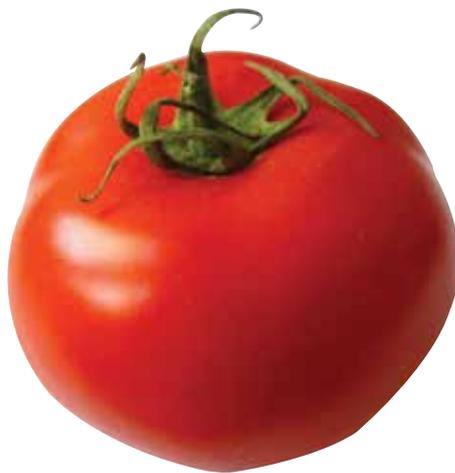
Nelle pagine che seguono presentiamo in un'ottica di massima trasparenza le principali attività svolte e le ricadute in termine di valore aggiunto che le nostre attività hanno sul territorio da un punto di vista sociale, ambientale e commerciale.

Buona lettura.

Il Presidente di Unicoop Tirreno

**Marco Lami**

# chi siamo



**Unicoop Tirreno** è una cooperativa di consumatori, cioè una società autonoma di **proprietà comune dei soci**, persone che si uniscono **volontariamente** per soddisfare esigenze economiche, sociali e culturali. Essa persegue, senza fini di speculazione privata e con carattere di **mutualità**, la funzione sociale riconosciuta alla cooperazione dall'articolo 45 della Costituzione.

Nata nel 1945 a Piombino, sotto il nome de **La Proletaria** con 30 soci e 3 dipendenti, Unicoop Tirreno conta al 31.12.2016 **1.012.235 soci**, **4.065 dipendenti** e una rete di **110 punti vendita** distribuiti nelle città come nei centri di piccole dimensioni di Toscana, Lazio, Campania e Umbria\*.

La missione di Unicoop Tirreno è esplicitata nella Carta dei Valori e si riassume nel **migliorare la situazione economica e sociale dei propri soci**, attraverso il principio di mutualità. Gli altri scopi elencati nello **Statuto** sono:



**1. assolvere la funzione sociale di difesa degli interessi dei consumatori soci e, compatibilmente con il raggiungimento del fine mutualistico, non soci**



**2. sostenere la promozione e lo sviluppo della cooperazione**



**3. stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci**



**4. promuovere e partecipare a tutte quelle attività ed a quei servizi culturali, ricreativi, turistici, mutualistici e socialmente utili che favoriscano l'organizzazione del tempo libero, lo spirito di solidarietà e lo sviluppo della vita associativa dei soci, delle loro famiglie e dei consumatori in genere**



**5. stimolare una attiva partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa**



**6. intervenire in iniziative a sostegno dei Paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali bisognose**



**7. contribuire a tutelare l'ambiente**



**8. promuovere azioni unitarie con altre Cooperative, enti e società, per concorrere al continuo miglioramento del sistema distributivo e per realizzare rapporti diretti tra produzione e distribuzione**

\* Se non diversamente specificato i dati sono sempre riferiti al Gruppo Unicoop Tirreno alla data del 31.12.2016.

*La Cooperativa, per conseguire al meglio i propri scopi sociali, controlla l'attività di alcune società strumentali in qualità di proprietaria dell'intera quota di partecipazione, come di seguito dettagliato.*

# le società controllate

## **Ipercoop Tirreno SpA**

Società che ha gestito nel 2016 esclusivamente i due supermercati campani di Napoli via Arenaccia e Santa Maria Capua Vetere. Detiene il 100% della società *Axis srl* proprietaria di terreni a Napoli.

## **Distribuzione Lazio Umbria - DLU srl**

Costituita da Unicoop Tirreno e Ipercoop Tirreno a febbraio 2016 allo scopo di conferirvi i rami d'azienda composti dai 41 negozi di cui 3 ipermercati, ubicati nel Lazio ed in Umbria, dal 15 dicembre è controllata al 100% da Unicoop Tirreno.

## **So.Ge.Fin. srl**

Società che ha svolto fino a maggio 2016 il servizio di tesoreria per tutto il Gruppo Unicoop Tirreno, ora di competenza della capogruppo, e offre servizi finanziari per i soci (polizze assicurative e di investimento, prestiti personali e mutui per l'acquisto della casa).

## **Il Paduletto srl**

Società proprietaria di alcuni immobili e di un terreno nel comune di Pietrasanta.

## **Immobiliare Sviluppo della Cooperazione - ISC SpA**

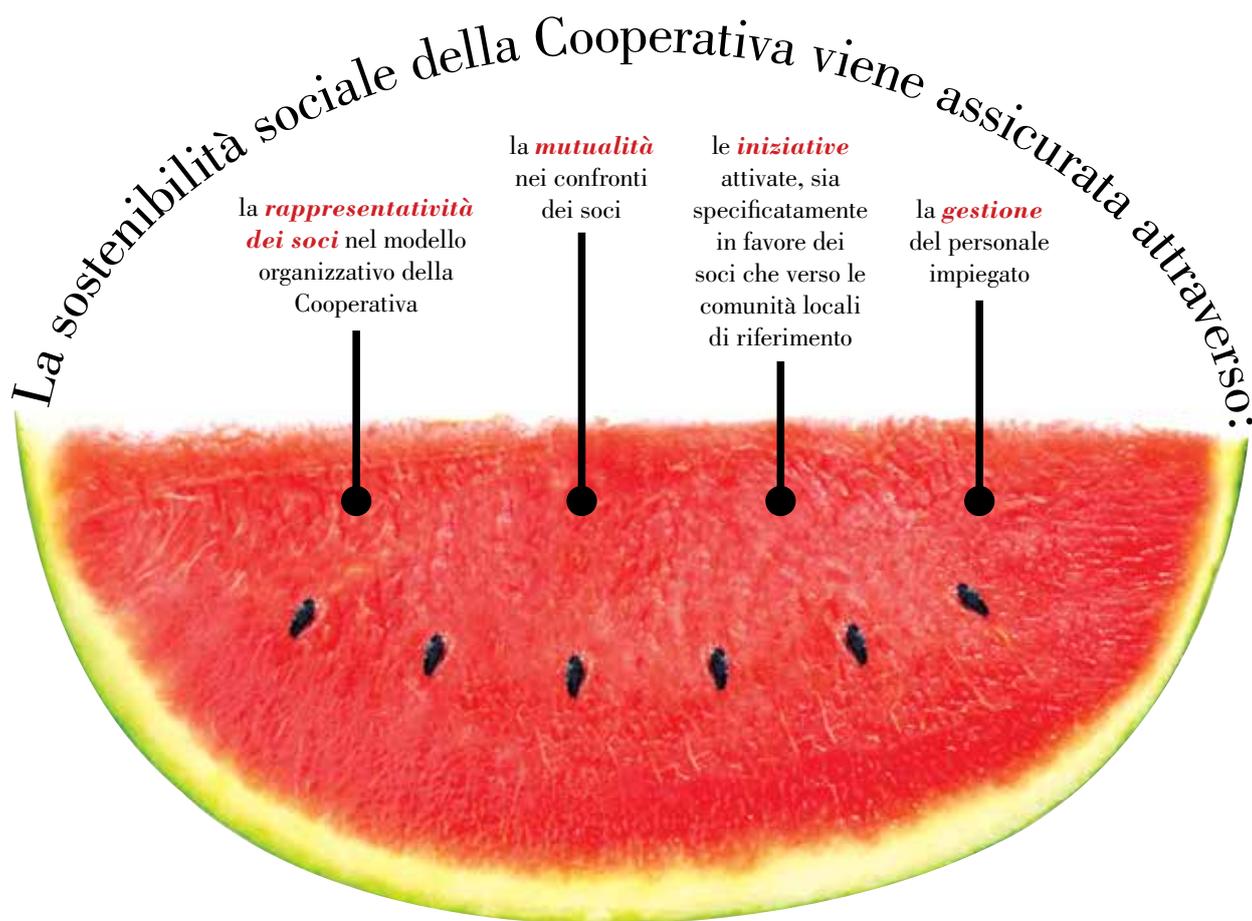
Società proprietaria di un fabbricato nella zona di Porta a Terra di Livorno e di un terreno edificabile nel comune di San Vincenzo.

## **Enercoop Tirreno srl**

Società che ha la finalità di gestire impianti di distribuzione carburante adiacenti ad alcuni punti vendita. Controllata al 100% da settembre 2016, è attiva da ottobre 2016.

Con l'adozione del Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01, Unicoop Tirreno ha inoltre introdotto regole e procedure di controllo idonee alla prevenzione di comportamenti potenzialmente a rischio – tradotte in uno specifico Codice di Condotta approvato dal Consiglio di Amministrazione – e ha istituito un Organismo di Vigilanza.





## soci

La base sociale è costituita da tutti i soci che hanno acquistato una quota sociale. Nel 2016 i soci erano **1.012.235**, di cui il 56,9% donne, articolati in **29** sezioni soci e **82** comitati comunali.

## Diritti dei soci

La **Cooperativa** conforma il proprio rapporto con il socio a criteri di trasparenza ed informazione. Al fine di garantire una maggiore trasparenza nello svolgimento delle attività mutualistiche, la Cooperativa assicura ai propri soci l'accesso – anche attraverso il proprio sito web – oltre che al bilancio, compreso di nota integrativa, alle seguenti ulteriori informazioni riferite all'ultimo esercizio sociale:

- rapporti relativi agli sconti a loro esclusivamente applicati, per gruppi di prodotti, dai quali si deduca la quota media dello sconto, l'ammontare totale ed il numero dei soci che ne hanno beneficiato;
- iniziative assunte dalla Cooperativa in favore dei soci ed ai relativi costi;
- iniziative assunte dalla Cooperativa in favore della comunità ed ai relativi costi.

Proprio per rendere fruibili tali informazioni, in conformità al principio di trasparenza richiamato nello Statuto all'art. 9, in coerenza con il **Regolamento dello scambio mutualistico** e adeguandosi alle disposizioni normative in materia (DM 18/9/2014 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'art. 17 bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91), Unicoop Tirreno nel 2016 ha pubblicato per la prima volta un documento **ad hoc** contenente la rendicontazione dei vantaggi prodotti e delle iniziative realizzate a favore dei soci e delle comunità. Si tratta del **Rapporto sullo Scambio Mutualistico 2015**.

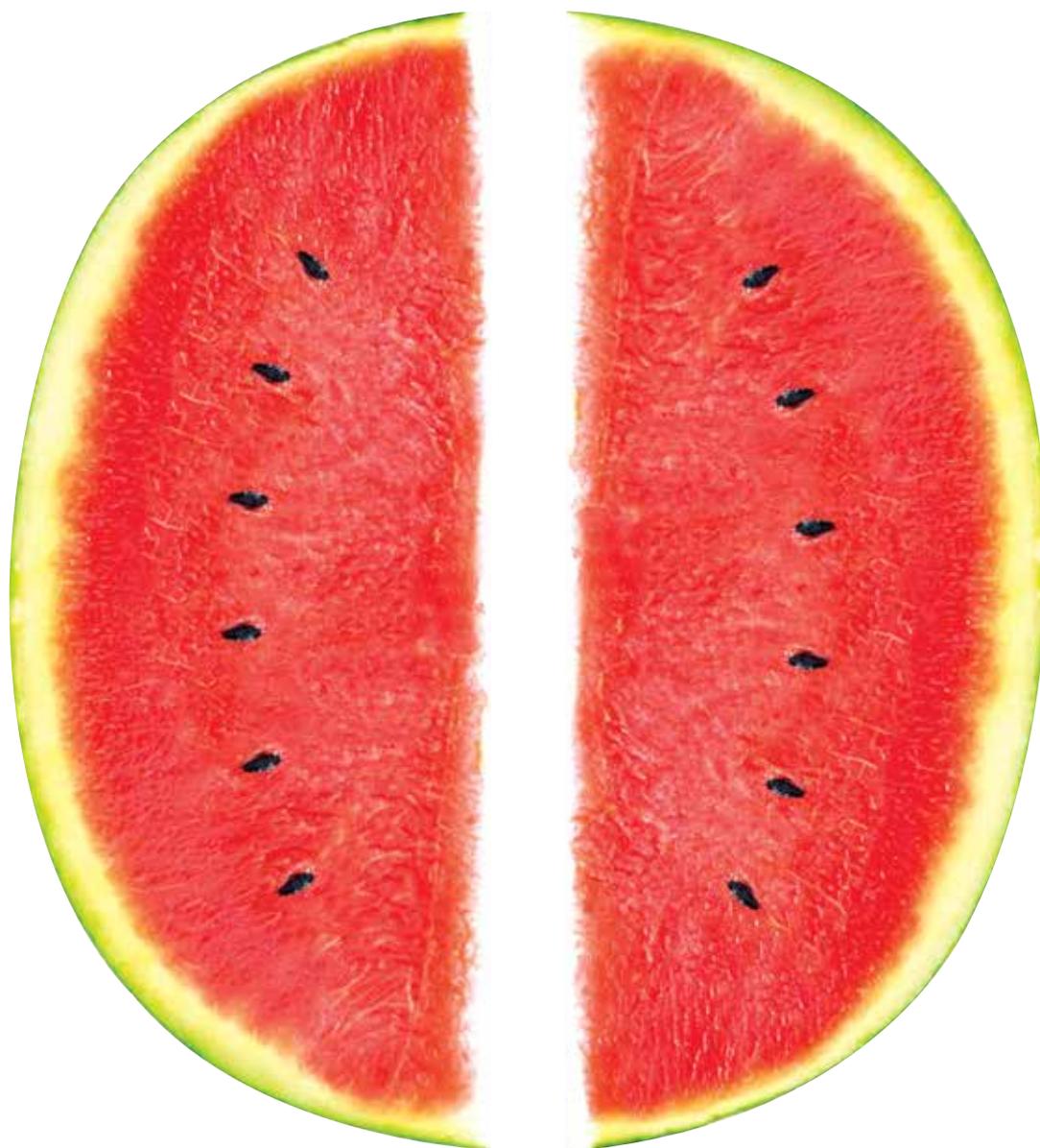
I soci hanno, inoltre, il diritto di porre quesiti sul bilancio, in vista delle assemblee che approvano il consuntivo.

## La rappresentatività dei soci

Lo **Statuto** prevede e disciplina una serie di organismi per promuovere l'attiva partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa. Tutti i soci iscritti nel **Libro Soci** da almeno tre mesi hanno diritto di voto nelle **assemblee separate** – dove tra l'altro esprimono i propri delegati per l'assemblea generale – e nelle assemblee autonome che possono discutere del bilancio preventivo annuale, nonché dei programmi di sviluppo della Cooperativa. Le assemblee autonome e separate coincidono di norma con il territorio delle Sezioni Soci.

Nel 2016 si sono svolte **91 assemblee dei soci**, tra separate e autonome. È un numero decisamente più alto rispetto alla media degli anni precedenti, a testimonianza che il percorso che ha portato all'approvazione della proposta di emissione di **Strumenti Partecipativi**, al relativo **Regolamento** e alle conseguenti modifiche dello **Statuto** è stato ampiamente partecipato. Sono stati, infatti, **17.161 i soci che hanno partecipato alle assemblee separate**, contro i 13.835 del 2015.

Lo Statuto entrato in vigore dal 1° gennaio 2016 ha introdotto l'obbligo per la **Consulta delle presidenze** (riunione dei Presidenti e dei Vicepresidenti di tutte le Sezioni Soci) di esprimere un parere prima dell'adozione delle deliberazioni aventi ad oggetto il bilancio preventivo della Cooperativa, o significative variazioni dello stesso, limitatamente alle previsioni che riguardano promozioni e iniziative commerciali destinate ai soci o, più in generale, benefici destinati a questi ultimi, ovvero le linee guida delle politiche sociali. **La Consulta delle presidenze si è riunita 7 volte** nel 2016.



# Uno Statuto che evolve con la Cooperativa



**Il 1° gennaio 2016 è entrato in vigore il nuovo Statuto approvato a novembre 2015. Le modifiche apportate erano conseguenti all'adeguamento al d.L. 91/2014 e al Decreto Ministeriale attuativo del settembre 2014.**

I cambiamenti principali hanno riguardato:



- 1.** la previsione di una maggiore trasparenza, informazione e partecipazione dei soci;
- 2.** le condizioni di esclusione dei soci cosiddetti "inattivi", ossia di chi nell'anno precedente:
  - non abbia partecipato all'Assemblea ed agli organismi territoriali;
  - né abbia acquistato beni o servizi;
  - né abbia intrattenuto con la Cooperativa rapporti finanziari, quale il *Prestito Sociale*.

**Il 5 dicembre 2016 l'assemblea generale dei soci ha approvato un nuovo Statuto, che inserisce un nuovo strumento finalizzato a rafforzare il patrimonio proprio della Cooperativa, ne indica le caratteristiche, disciplina le modalità di emissione, indica i diritti amministrativi ed economici dei sottoscrittori.**



## La mutualità

**La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici previsti dall'articolo 45 della Costituzione, in particolare nei confronti dei propri soci. Proprio assolvendo allo scopo di mutualità, procura ad essi beni e merci di qualità, a prezzi e condizioni vantaggiose.**

Le **vendite ai soci** nel 2016 sono state pari a **694 milioni** di euro. I vantaggi derivanti dalle **promozioni esclusive per i soci** sono stati circa **24,3 milioni** di euro ed hanno interessato tutti i reparti di vendita. Da sottolineare che il 64% di sconto è stato erogato sul cosiddetto **grocery** che oltre agli alimentari confezionati (bevande, pasta, salse, condimenti) e surgelati include i prodotti per l'igiene e la cura degli ambienti e della persona.



### VANTAGGI DERIVANTI DALLE PROMOZIONI PER I SOCI

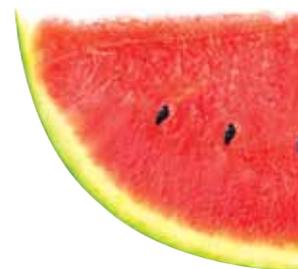
settore	valore sconti applicati (euro)
promozioni freschissimi e gastronomia	<b>3.307.030</b>
promozioni grocery	<b>15.623.360</b>
promozioni non food	<b>5.386.342</b>
<b>totale sconti da promozioni soci</b>	<b>24.316.732</b>

I **soci** che hanno beneficiato di tale sconto sono stati oltre **456.000**, con un risparmio medio di **53,27** euro.



### FRUIZIONE DELLE PROMOZIONI PER I SOCI

settore	soci che ne hanno beneficiato	risparmio medio (euro)
freschissimi e gastronomia	<b>296.354</b>	<b>11,16</b>
grocery	<b>428.466</b>	<b>36,46</b>
no food	<b>182.193</b>	<b>29,56</b>
<b>totale</b>	<b>456.521</b>	<b>53,27</b>

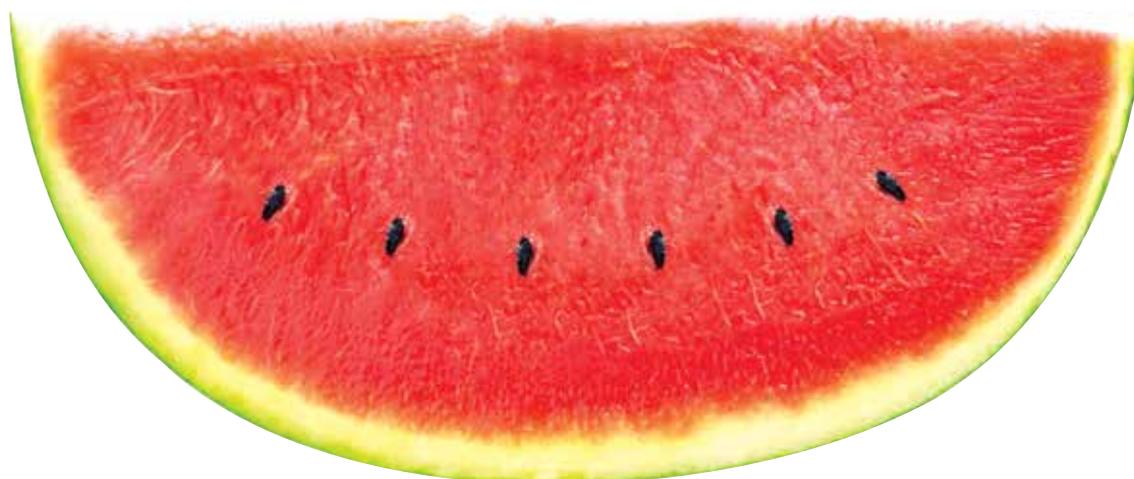


Complessivamente il risparmio erogato sulla spesa per i soci è di oltre 80,5 milioni di euro. Occorre sottolineare che al valore dello sconto sulle promozioni riservate, si somma il valore di utilizzo dei **punti fidelity**, per **5,8 milioni** di euro e lo sconto su tutte le promozioni non esclusivamente riservate ai soci, per circa **50,4 milioni** di euro.



**TOTALE VANTAGGI  
SULLA SPESA  
PER I SOCI**

totale sconti da promozioni soci (euro)	24.316.732
collezionamento (euro)	5.787.000
<b>totale vantaggi soci (euro)</b>	<b>30.103.732</b>
sconti da promozioni non esclusive (euro)	50.487.482
<b>totale risparmio soci (euro)</b>	<b>80.591.214</b>



## Il Prestito sociale

Numero soci prestatori => **119.991**

Ammontare prestito => **915.210.321** euro

Valore totale degli interessi lordi distribuiti ai soci => **9.585.014** euro

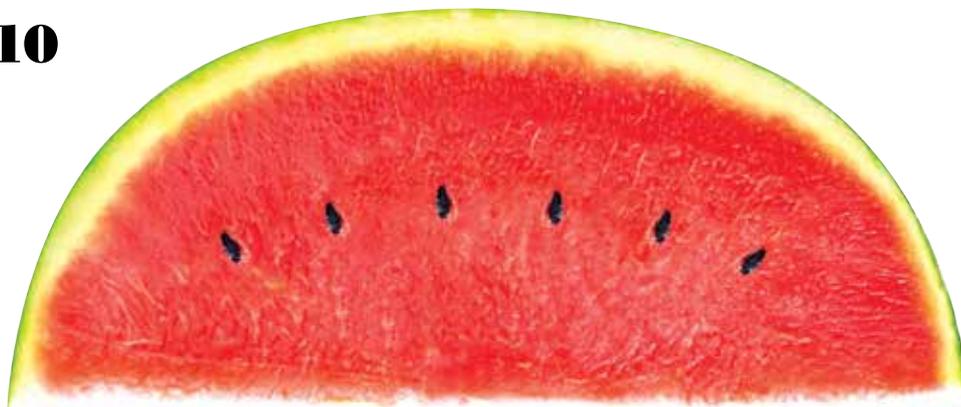
Remunerazione media del prestito => **1,05%**

Numero sportelli attivi => **110**

Punti vendita coperti dai servizi finanziari => **21**

Nel corso degli anni 2012, 2013 e 2014 sono state effettuate **3** emissioni di *Prestito vincolato*.

Dal 2015, a seguito delle politiche di contenimento del *Prestito sociale*, non si è provveduto a ripetere tale iniziativa. Al 31 dicembre 2015 residuavano **113.147.000** euro di prestito vincolato in scadenza nell'esercizio 2016. Pertanto il prestito libero rappresentava – al 31 dicembre 2016 – il totale dell'ammontare del prestito.



## le comunità

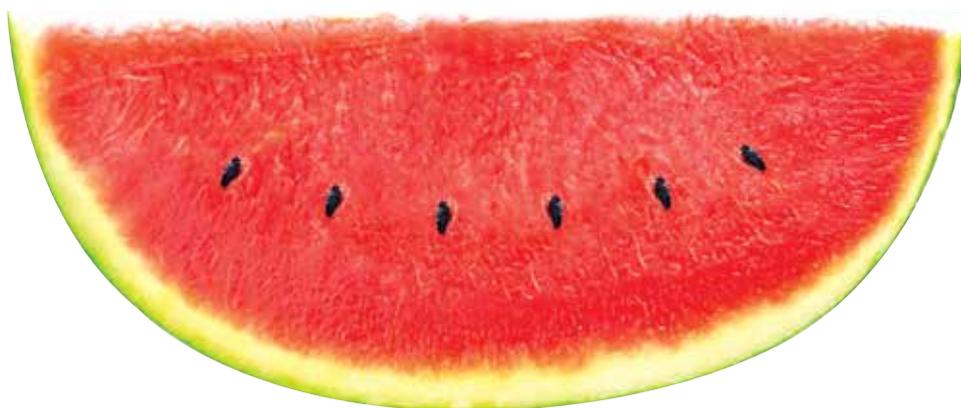
### Le iniziative promosse

Oltre che con la sua attività commerciale, la Cooperativa esplica la propria missione aziendale anche attraverso una serie di iniziative promosse nei territori di riferimento, gestite direttamente dalla sede centrale o attraverso le Sezioni Soci. Tali attività qualificano e rafforzano la presenza della Cooperativa sui territori e danno la possibilità a migliaia di soci e consumatori di conoscere più da vicino il mondo della cooperazione. Nel 2016 sono state 1.182 le iniziative promosse.

tipologia iniziative	numero iniziative nel 2016	esempi di attività tipiche
<b>Compartecipazione</b>	448	attività ludico-culturali
<b>Partecipazione</b>	45	assemblee, test <i>Approvato dai soci</i> , convenzioni
<b>Informazione</b>	167	visite a fornitori, iniziative legate alle campagne nazionali attivate o ai libri
<b>Raccolta fondi</b>	24	promozione di progetti inseriti nel catalogo <i>fidelity</i> o legate al buon fine
<b>Formazione</b>	478	iniziative di formazione per adulti, incontri formativi
<b>Adesione a socio</b>	11	allargamento della base sociale
<b>totale</b>	<b>1.182</b>	

Ricompresa nel novero delle iniziative sono anche le convenzioni in favore dei soci, che possono accedere a prezzi vantaggiosi a corsi, servizi, percorsi di benessere, sport e salute, itinerari turistici e naturalistici, spettacoli teatrali. Le convenzioni attive al 31.12.2016 erano 50, il doppio rispetto al dato del 2014.

Nel 2016 Unicoop Tirreno ha inoltre erogato – sotto forma di sponsorizzazioni, liberalità o buoni acquisto – 236.245 euro, a sostegno di scuole, centri sociali, comitati e associazioni del territorio che hanno uno scopo sociale coerente con i fini perseguiti dalla Cooperativa.



# La solidarietà

La Cooperativa è basata sui principi dell'aiuto reciproco e della solidarietà, e con questo spirito promuove importanti iniziative a favore delle comunità e delle associazioni locali nei territori di riferimento.

## solidarietà locale

### **Buon Fine**

Donazione di merci invendibili per motivi commerciali (ma perfettamente commestibili) ad associazioni del territorio.

*Donate merci da 73 negozi, per un valore di 3 milioni di euro, l'equivalente di 600.000 pasti.*

### **Il Pane Quotidiano**

Raccolta alimentare organizzata dalle Sezioni Soci in collaborazione con le associazioni del territorio.

*Interessati 97 negozi (+2 rispetto al 2015) per oltre 66 tonnellate di prodotti raccolti. Più di 130 le associazioni di volontariato coinvolte.*

### **Ausilio**

Consegna gratuita della spesa a domicilio alle persone in difficoltà.

*304 utenti, 14 punti vendita coinvolti, 226 volontari, 7.907 spese consegnate.*

## Le principali iniziative di solidarietà

## solidarietà internazionale

Progetti **Basta un gesto** inseriti nel catalogo punti fedeltà (aprile 2015 - febbraio 2016):

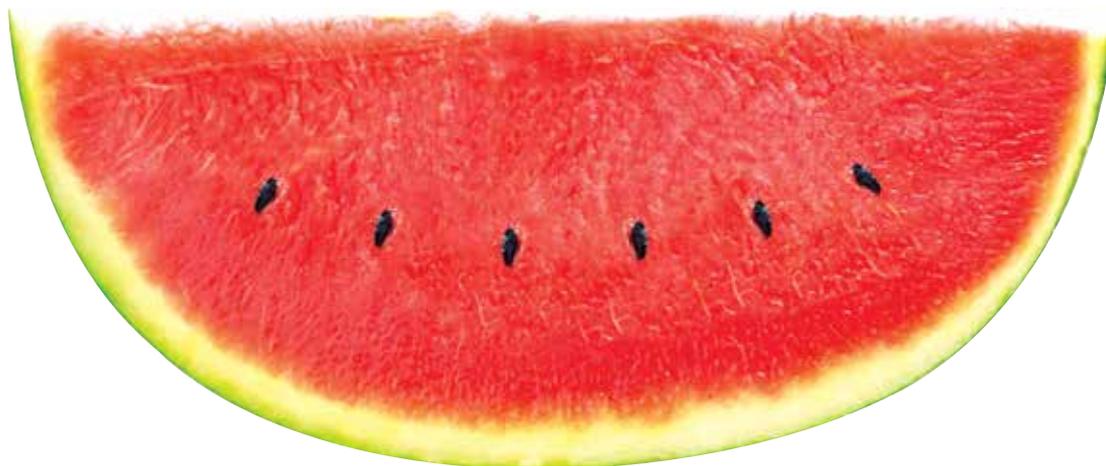
- **coopxtogoxvanda**, in collaborazione con il **Movimento Shalom**, per la realizzazione di un centro culturale con aule di formazione per scuole di mestieri e avviamento al lavoro alla periferia della capitale del Togo Lomé;
- **Cuore di Coop**, sul sostegno a distanza di 171 bambini, in collaborazione con **Avsi**, per consentire loro una scolarizzazione adeguata e in certi casi addirittura il sostentamento primario;
- **Progetto Migranti**, in collaborazione con **Emergency**, per la gestione di un poliambulatorio a Palermo che presta assistenza sanitaria non solo ai migranti ma anche ai cittadini disagiati bisognosi di cure mediche.

Oltre a:

- **Progetto Matteo**, a sostegno di un orfanotrofio in Burkina Faso
- contributo per **emergenza terremoto in Ecuador** in collaborazione con **Avsi**

*Il 5 maggio 2016 alla presenza della Consulta delle Presidenze, Unicoop Tirreno ha presentato il risultato delle donazioni stanziate a favore dei progetti di solidarietà: 94.628 euro è la cifra complessiva. L'importo è il risultato delle donazioni di 6.064 soci che hanno devoluto in solidarietà parte dei loro punti accumulati facendo la spesa, a cui Unicoop Tirreno ha raddoppiato il valore; di circa 500 dipendenti della Cooperativa che ogni mese hanno destinato un euro di stipendio ai progetti di solidarietà; delle raccolte fondi organizzate dalle Sezioni soci; delle donazioni dei fornitori a cui si è aggiunta anche la vendita degli addobbi natalizi solidali, dove per ogni addobbo in porcellana Seletti venduto, Unicoop Tirreno si è impegnata a devolvere 50 centesimi a favore del progetto di sostegno a distanza in collaborazione con Avsi.*

*Nonostante la molteplicità delle azioni messe in campo, per coprire gli impegni presi, la Cooperativa è dovuta intervenire anche con un contributo diretto.*



Le attività di **Educazione al Consumo Consapevole** hanno coinvolto nell'a.s. 2015-16 **34.138** bambini e ragazzi, il 5,5% in più rispetto al precedente anno scolastico. Enorme l'incremento dei docenti coinvolti, il 79,4% in più (dai 1.788 dell'a.s. 2014-15 ai **3.208** dell'a.s. 2015-16), dovuto al maggior coinvolgimento delle classi secondarie di secondo grado. Il numero delle classi coinvolte, infatti, rimane pressoché invariato (sono state **1.604** contro le 1.639 dell'anno precedente). Sono stati inoltre organizzati **13** incontri per gruppi di genitori e docenti.

**I più rilevanti progetti di Educazione al Consumo Consapevole sono stati:**

**Non la bevo**, in collaborazione con *Usl Toscana Nord-Ovest*, aperto ai docenti, ai genitori e agli alunni del triennio degli istituti *Artiglio* e *Galilei* di Viareggio. Il percorso ha previsto animazioni nelle scuole secondarie di secondo grado a cura degli educatori ECC e 3 incontri tenuti da psicologi e esperti di promozione alla salute della *Usl* per genitori e docenti.

**Io come studente**, in collaborazione con la *Consulta Regionale degli Studenti della Toscana*, ha portato nelle scuole secondarie di II grado di Livorno e Grosseto le tematiche della cooperazione e del mutualismo.

**Laboratorio delle 4 MOSSE**, in collaborazione con *Usl*, Comune di Camaiore, *Uisp*, per la promozione dei corretti stili di vita in età evolutiva, coerente con il programma del Ministero della Salute *Guadagnare Salute*.

**Il gusto della vitamina L.**, in collaborazione con *Legacoop Sicilia* e con il contributo della cooperativa *Lavoro e non solo* e dell'*Associazione Fior di Corleone*, un percorso di studio, ricerca e amicizia in memoria del centenario della scomparsa di Bernardino Verro, sindacalista ucciso dalla mafia.

Nell'ambito dei progetti di **alternanza scuola lavoro**, si segnalano le collaborazioni con alcuni istituti alberghieri e con il *Liceo Fermi* di Cecina, i cui studenti sono stati protagonisti di interventi informativi presso l'IperCoop di Livorno sui temi dei prodotti biologici, del commercio equo e solidale, del consumo critico e della sostenibilità. È proseguita la collaborazione con l'*Asl* e l'istituto *Marco Polo* di Cecina con un intervento degli studenti presso il punto vendita di Cecina, centrato sulle produzioni locali.

## La campagna AIRAlzh-Coop

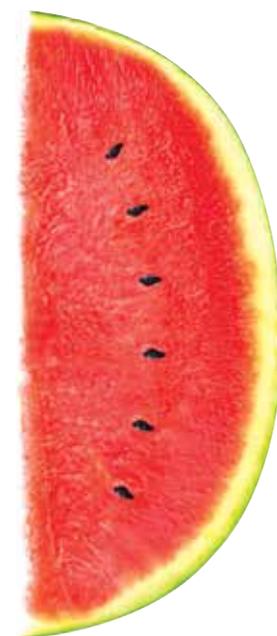
Unicoop Tirreno ha partecipato alla campagna promossa da *Coop Italia* a favore di *AIRAlzh* (*Associazione Italiana Ricerca Alzheimer*) con l'offerta nei propri punti di vendita di prodotti contraddistinti dal logo dell'iniziativa (*Non ti scordar di me*).

La raccolta fondi era destinata a 25 borse di studio per progetti di ricerca scientifica mirati a contrastare la grave patologia, con il coinvolgimento di Università ed enti scientifici in tutta Italia.

### Coopstartup Unicoop Tirreno

Avviata nel 2015 in occasione delle iniziative promosse per celebrare il 70° dalla nascita della Cooperativa, si è conclusa a inizio 2016 la selezione dei progetti presentati da gruppi di giovani con meno di 35 anni o da cooperative costituite da meno di un anno, sempre con una maggioranza di soci under 35 nell'ambito del bando *CoopStartup Unicoop Tirreno* per la creazione di nuove imprese cooperative, attuato in collaborazione con *Coopfond*, *Legacoop* Toscana, Lazio, Campania, Università Roma Tre, Università della Tuscia, *Scuola Sant'Anna* Pisa, *Fondazione Idis Città della Scienza* Napoli. Ciascuno dei 5 progetti vincitori si è aggiudicato un contributo a fondo perduto di 15.000 euro (10.000 da Unicoop Tirreno, 5.000 da *Coopfond*).

La qualità complessiva dei progetti presentati e l'ampia partecipazione (oltre 300 soggetti) hanno spinto i promotori del bando all'assegnazione di ulteriori 3 premi speciali. Il riconoscimento per ciascuno dei vincitori è stato in questo caso di 10.000 euro a fondo perduto, concessi per metà da Unicoop Tirreno e per metà da *Coopfond*.

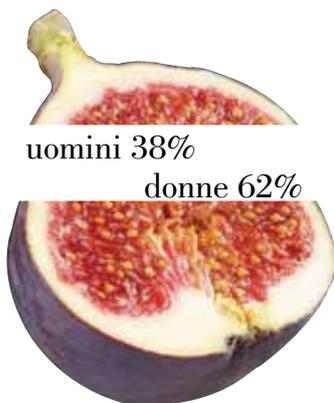




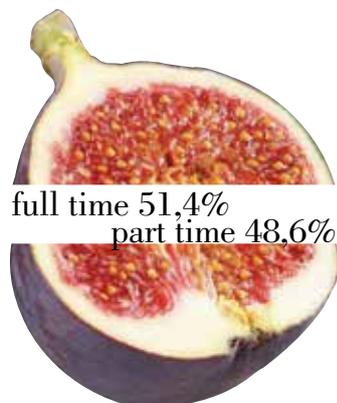
## i lavoratori

Nel 2016, i dipendenti di Unicoop Tirreno erano **4.065**, il 100% dei quali assunti a **tempo indeterminato**.

personale per **genere**



personale per **contratto**



personale per **età**



fino a 35 anni	6,10%
dai 36 ai 45	35,63%
dai 46 ai 55	41,16%
dai 56 ai 65	17,04%
oltre i 65	0,05%

età media anagrafica		
48,19 uomini	47,00 donne	<b>47,45 totale</b>
età media anzianità aziendale		
18,93 uomini	17,00 donne	<b>17,73 totale</b>



In via residuale, e al fine di gestire eventuali contingenze, la Cooperativa fa ricorso a lavoratori in somministrazione. Nel corso del 2016 sono stati attivati complessivamente 30 nuovi rapporti di lavoro utilizzando questa formula contrattuale.

## I cambiamenti organizzativi: l'impatto sulle politiche di gestione delle risorse umane

Il 2016 è stato un anno caratterizzato da eventi molto significativi per Unicoop Tirreno, eventi che hanno avuto un forte impatto diretto sulla dimensione organizzativa, e conseguentemente gestionale, della Cooperativa, rendendo particolarmente complessa e sfidante l'attività di gestione e valorizzazione delle risorse umane.

Ciò nonostante, sono stati portati a termine una serie di processi attivati già nel corso del 2015 con l'obiettivo di rendere l'intera struttura, e in particolare la sede centrale, più efficiente. In particolare:



è stata ridefinita e diffusa la **car policy** aziendale con l'obiettivo di rendere più efficiente e meno oneroso il processo di attribuzione delle auto, di migliorare il controllo sui costi prodotti da tale attività e di generare un impatto positivo sulle variabili di carattere ambientale;



è stata inoltre chiusa la fase di realizzazione di un applicativo per rendere più trasparente ed efficiente il processo di analisi ed evasione dei rimborsi spesa;



sono stati portati a termine i processi di efficientamento delle procedure di amministrazione del personale/paghe e di gestione delle risorse umane avviati nel corso del 2015;



sono stati implementati a Grosseto e Seravezza (in vista delle due importanti aperture) i processi di valutazione del potenziale, realizzati nel corso del 2015 per la zona di Livorno.

# la formazione come strumento di sviluppo professionale

Nel 2016 sono state **21.743** le ore di formazione complessivamente erogate.



Nella formazione obbligatoria è continuata nel 2016 l'attenzione al tema dello stress lavoro correlato con una focalizzazione sul tema della *mindfulness* nei luoghi di lavoro, che ha coinvolto 40 dipendenti in un percorso di formazione di 640 ore.

Unicoop Tirreno considera le attività di formazione come un elemento cruciale per lo sviluppo del capitale umano. Per questa ragione, l'investimento che la Cooperativa fa su questo fronte va ben oltre quanto previsto dagli obblighi di legge, cercando tutte le volte che è possibile di coniugare percorsi di formazione e di sviluppo.

Nel corso del 2016 a una serie di attività di formazione non obbligatoria ricorrenti o comunque di durata pluriennale, sono state affiancate alcune attività formative specifiche realizzate in risposta ad esigenze contingenti rilevate dalla Cooperativa tra i propri lavoratori:

**aperture/ristrutturazioni** Iniziative di formazione ad hoc realizzate in occasione di ogni nuova apertura con l'obiettivo di supportare coloro che debbono gestire i processi organizzativi;

**formazione PaM (Prodotti a Marchio)** Formazione dei gruppi di testa di Toscana Lazio e Umbria a seguito del *restyling* di tali prodotti;

**servizio assistito gastronomia Lazio e Umbria** Formazione sollecitata dal territorio per promuovere un incremento delle competenze degli addetti alla gastronomia

## gestire il cambiamento



Gli importanti cambiamenti organizzativi vissuti dalla Cooperativa nel corso del 2016 hanno comportato un'intensa attività legata alle relazioni industriali: la costituzione della società **Distribuzione**

**Lazio Umbria**, le attività legate al *franchising* di 3 punti vendita del Lazio Sud ed a fine 2016 (poi proseguite nel primo semestre del 2017) tutte le attività relative all'apertura di ammortizzatori sociali sia sulla rete che sulle sedi e magazzini.

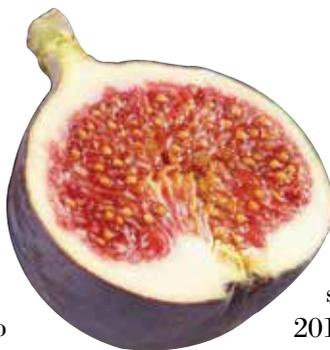
Sul fronte del **Contratto Collettivo Nazionale** sono proseguite le attività dei tavoli organizzati dall'**Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori (Ancc)** che segue – attraverso la sua **Commissione Lavoro e Formazione**, composta dai Direttori del Personale e dai Responsabili delle Relazioni Sindacali – la trattativa sul rinnovo del **Contratto Nazionale** di riferimento per tutte le cooperative.

La trattativa è ancora in corso.



# salute e sicurezza dei lavoratori

Il capitale umano, quale risorsa essenziale della Cooperativa, deve essere tutelata e difesa dai pericoli. Unicoop Tirreno mira a favorire condizioni di lavoro sempre salubri e sicure al proprio personale, al fine di limitare il rischio di infortuni e ridurre l'insorgere di malattie professionali. A questo scopo dal 2013 Unicoop Tirreno ha avviato un processo di sistematizzazione delle modalità di gestione della sicurezza, attraverso procedure formalizzate distribuite ai punti vendita, formazione pianificata al personale e sistemi di misurazione finalizzati a monitorare con continuità le proprie performance in campo salute e sicurezza.



15



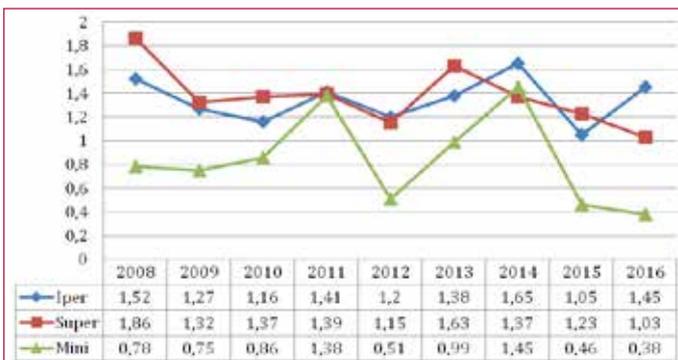
Complessivamente nei punti vendita di Unicoop Tirreno sono occorsi 151 infortuni nel 2016 (esclusi quelli di durata inferiore a 3 giorni), 10 meno del 2015. Dei 151 infortuni, 29 hanno visto una assenza da lavoro superiore ai 40 giorni. Con riferimento alle cause degli infortuni, anche nel 2016 (come nel 2015) le più frequenti sono risultate tagli e urti con le strutture e le attrezzature, seppure entrambe in riduzione rispetto agli anni precedenti. Cresciuta invece rispetto al 2015, quale causa, la movimentazione manuale dei carichi (MMC), che è risultata nel 2016 la terza causa più frequente.

## andamento indice frequenza infortuni



indice di frequenza  
= n. infortuni / ore lavorate x 1.000.000

## andamento indice gravità infortuni



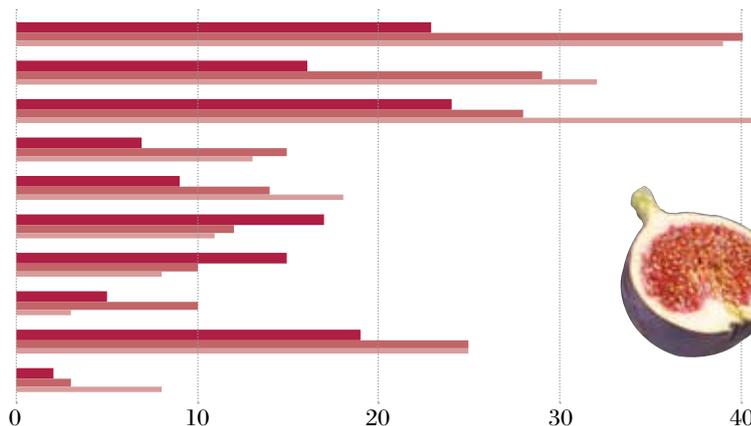
indice di gravità  
= n. giorni / ore lavorate x 1.000

## cause di infortuni rischi

- urto contro strutture/attrezzature
- scivolamento
- taglio con coltelli/lame
- caduta di carico
- taglio con macchine
- caduta di piano
- ergonomico
- caduta da scale, scalei, sgabelli
- movimentazione manuale di carichi
- investimenti da mezzi di trasporto

2016  
2015  
2014

Nota  
mancano gli infortuni di durata pari o inferiore a 2 giorni





## La sostenibilità ambientale di Unicoop Tirreno viene assicurata:

- realizzando progetti innovativi di gestione delle risorse naturali e interventi di ristrutturazione sui punti vendita con l'adozione di criteri di compatibilità ambientale;
- attraverso la riduzione degli impatti ambientali nell'ambito della propria gestione ordinaria, monitorando nel tempo le proprie prestazioni;
- con iniziative di sensibilizzazione rivolte alle comunità e ai cittadini per l'adozione di comportamenti più virtuosi.



## Azioni e progetti sulla rete di vendita nel 2016

- proseguimento del percorso di chiusura dei banchi frigo a negozio per prodotti surgelati, al fine di limitare le dispersioni di calore (dannose alla sicurezza degli alimenti) e ridurre i consumi energetici;
- installazione di corpi illuminanti con tecnologia Led presso i punti vendita (risparmio dei consumi da illuminazione di oltre il 50% rispetto ai sistemi tradizionali);
- rinnovo e adeguamento dei controllori energetici a negozio per il monitoraggio a distanza dei consumi e di eventuali disfunzioni impiantistiche (nel 2016 i controllori attivi erano 71, +3 dell'anno precedente);
- installazione di impianti fotovoltaici su tetti e coperture dei punti vendita in ristrutturazione e nuova costruzione (nel 2016 sono stati installati impianti a Grosseto, Pomezia, Seravezza, e Venturina);
- consolidamento del progetto della logistica di riorganizzazione dei servizi di trasporto mezzi per razionalizzare il numero delle consegne, ottimizzare le distanze da percorrere e ridurre il numero di colli.





## Uso efficiente delle risorse e riduzione degli impatti ambientali

Le risorse naturali utilizzate dalla Cooperativa per lo svolgimento delle proprie attività sono energia elettrica, metano e acqua, mentre gli impatti legati ai rilasci in ambiente riguardano emissioni in atmosfera di natura civile e produzione di rifiuti.

Al punto di vista dei consumi di energia elettrica, nel 2016 il consumo totale di energia elettrica è stato intorno ai 90 milioni di kWh, circa 10 milioni in meno dell'anno precedente. In omogeneo, tenendo conto cioè solo dei punti vendita su cui si può effettuare un confronto (perché aperti per lo stesso periodo di tempo sia nel 2015 che nel 2016), il consumo nei due anni è stato sostanzialmente stabile (70,57 milioni di kWh nel 2015 ridotti a 70,112 kWh nel 2016). Con riferimento ai consumi di metano, il valore del 2016 è stato di poco inferiore ai 400.000 mc totali (era stato oltre i 500.000 mc nel 2015), corrispondenti a circa 176.000 euro di costo. I consumi unitari per mq (adatti a interpretare il miglioramento o il peggioramento delle prestazioni nel tempo) mettono in evidenza buone performance per quasi tutte le tipologie di store della Cooperativa.

Analogamente, con riferimento ai rifiuti prodotti a punto vendita, il confronto tra il 2015 e il 2016 in omogeneo, escludendo quindi tutti i punti vendita con variazioni, nuove aperture o cessioni, mostra una riduzione di quasi 1.600 tonnellate di rifiuti prodotti, a ribadire una prestazione in termini di rifiuti prodotti in miglioramento.

### acqua

218.831 mc  
788.222 euro

17

### metano

381.376 mc  
175.986 euro

### energia elettrica

89.523.336 kWh  
13.360.369 euro

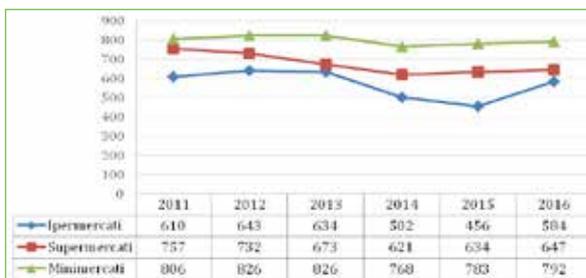
### emissione in aria di natura civile

**66 impianti termici**, alimentati a metano, di cui 10 con potenzialità superiore a 350 kW  
**572 macchinari con gas refrigerante**, di cui 263 per refrigerazione, 33 condizionamento, 275 pompe di calore e 1 impianto per il sistema antincendio

### rifiuti

10.832.550 kg  
3.703.461 euro

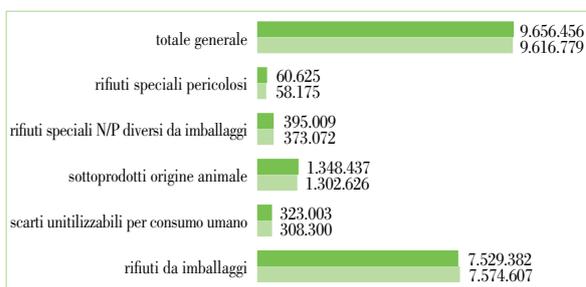
consumi di energia elettrica unitari [kwh/mq]



consumi di metano unitari [m3/mq]



produzione di rifiuti [kg/mq]



■ 2016  
■ 2015



## Azioni di sensibilizzazione

### *Adesione all'iniziativa promossa dalla trasmissione Radio 2 - Caterpillar M'illumino di meno.*



La trasmissione ha l'obiettivo di ricordare a tutti l'importanza dell'ambiente e del risparmio energetico e ogni anno, in occasione della giornata internazionale del risparmio energetico, promuove azioni orientate alla sostenibilità su tutto il territorio nazionale. Il contributo fornito specificatamente dalla Cooperativa è stato quello dello spegnimento delle luci non indispensabili, con riduzione dell'illuminazione dei punti vendita. L'iniziativa nel 2016 ha coinvolto 102 punti vendita (4 in meno rispetto al 2015), con un risparmio stimato di 2.418 kWh, equivalenti a 1.153 Kg di CO<sub>2</sub> risparmiata.

### *Partecipazione alla 28° edizione di **FestAmbiente**, festival nazionale che Legambiente organizza ogni anno a Rispecchia (GR).*



Unicoop Tirreno ha operato con un presidio fisso presso lo spazio eco-mercato, in cui ha promosso le linee ecologiche e etiche dei prodotti a marchio Coop, nonché i propri prodotti bio. Inoltre la Cooperativa ha partecipato a diverse iniziative organizzate nell'ambito della manifestazione che hanno avuto la finalità di promuovere le logiche dell'economia civile orientate a coniugare economia, ecologia, riciclo, buone pratiche e solidarietà a livello urbano, portando ancora il proprio contributo in termini di impegno sociale, solidaristico e ambientale.

### *Rafforzamento dell'impegno della Cooperativa rispetto al tema del corretto valore da dare all'olio vegetale.*



Sia rispetto alle caratteristiche produttive e qualitative dell'olio (tipico di molte zone di insediamento della Cooperativa), sia rispetto ai rischi per l'ambiente che un cattivo smaltimento degli oli vegetali può produrre. Proprio nel 2016 è stato dato avvio ad una serie di iniziative a livello locale, che hanno coinvolto undici punti vendita, atte a promuovere percorsi guidati sul valore dell'olio a partire dalla sua produzione, al suo utilizzo, fino al corretto smaltimento.

L'iniziativa, che prende il nome di *Voliamoci bene*, si è integrata con l'impegno che Unicoop Tirreno ha messo da ormai diversi anni nel contrasto allo spreco degli oli vegetali esausti, mettendo a disposizione dei soci consumatori in alcuni punti vendita del territorio bidoni per la loro raccolta gratuita. La raccolta nel 2016 è avvenuta in 19 punti vendita; il quantitativo di olio raccolto nel 2016 è stato di 32.837 Kg totali, 2.000 in più del 2015.





Le implicazioni economiche delle scelte di sostenibilità della Cooperativa riguardano:

- la tutela dei consumatori;
- l'attenzione alla catena di fornitura;
- la valorizzazione delle specificità territoriali.

## I FORNITORI

Costruire un dialogo stabile con i fornitori permette di offrire ai consumatori maggiori certezze sulla qualità, la sicurezza e l'eticità dei prodotti proposti nei negozi; contribuisce a rendere più efficienti i processi di produzione e garantisce nuove opportunità e una remunerazione più equa per le imprese. Nell'ambito del rapporto con i fornitori assumono particolare valore i Prodotti a Marchio e i fornitori locali.



## I CONSUMATORI

### Qualità e sicurezza alimentare

Unicoop Tirreno garantisce la sicurezza alimentare dei prodotti in vendita e l'igiene dei propri punti vendita attraverso un sistema di autocontrolli e verifiche commissionate a specialisti opportunamente incaricati. Unicoop Tirreno è inoltre soggetta a visite degli organi di controllo. Nel 2016:

**controlli** sulle produzioni interne ai punti vendita, secondo **Piano di Autocontrollo e Progetto Qualità Coop: 1.271** controlli (erano stati 1.345 nel 2015) con livello di conformità del **92,7%**

**verifiche** commissionate a soggetti esterni sulla conformità dei punti vendita alle normative sulla sicurezza alimentare: **160** controlli (erano stati 163 nel 2015) con **89,7%** di conformità

**test** di salubrità effettuati nei punti vendita, nei CeDi e presso la mensa aziendale per verificare il livello di igiene delle superfici di lavorazione: **23.415** (contro i 23.463 del 2015) test con percentuale di conformità pari all'**86,6%**

**visite** ispettive enti di controllo: **421** controlli subiti tra ispezioni e campionamenti, con **16** prescrizioni e **2** sequestri.

Al fine di assicurare risultati efficaci rispetto alle attività svolte, il personale addetto alla qualità è soggetto a continue iniziative di formazione. Nel 2016 sono state somministrate **5.024** ore di formazione, cui si aggiungono **1.143** ore di formazione a distanza, con aumento di 258 ore rispetto al 2015.



## I PRODOTTI A MARCHIO

Per i **Prodotti a marchio Coop**, che trovano ampio spazio sugli scaffali dei punti di vendita del Gruppo Unicoop Tirreno, il 2016 è stato un anno di cambiamento. Dopo 13 anni l'impostazione del prodotto è mutata, andando incontro alle trasformazioni del mondo dei consumi.

Alcuni prodotti sono del tutto nuovi, altri hanno cambiato solo la grafica e l'etichettatura – di più immediata comprensione – altri sono stati riformulati, con un miglioramento qualitativo. È il caso per esempio delle capsule *Tintoretto* della linea *Fior fiore*, ora compostabili.

Le linee di specialità alimentari (*Fior fiore*), prodotti biologici ed ecologici (*ViviVerde*), del commercio equosolidale (*Solidal*), salutistici (*Bene.sì*) rimangono, le linee dell'infanzia *Club 4-10* e *Crescendo* saranno unificate, mentre alcuni prodotti che facevano parte del cuore dell'offerta Coop daranno vita a differenti linee ben caratterizzate. Le prime erano già sugli scaffali nel 2016: *Amici speciali*, con un'offerta completa di referenze per animali domestici, *Casa*, rivisitazione del mondo della detergenza in ottica di razionalizzazione e convenienza, e *Origine*, che valorizza l'attività di Coop sui prodotti di filiere certificate a tracciabilità totale, riguardo ai quali le aspettative di sicurezza da parte dei consumatori sono più elevate (uova, latte fresco, olio).

In Unicoop Tirreno, la percentuale del valore dei **Prodotti a marchio Coop** sul valore del venduto lordo al dettaglio nel 2016 è stata pari al **24,78%**, in aumento rispetto all'anno precedente, mentre i prezzi di vendita sono rimasti sostanzialmente invariati (-0,1%).

## LE CAMPAGNE DI COOP ITALIA

Il 17 marzo è stata lanciata la campagna **Buoni e Giusti** per contrastare l'illegalità, il lavoro nero, il caporalato e le truffe alimentari estendendo a tutti i fornitori di ortofrutta (nazionali e locali) di Coop (non solo del prodotto a marchio) – operanti con oltre 70.000 aziende – controlli e ispezioni sul campo a partire dalle 13 filiere ritenute più a rischio in tema di etica e legalità. Inoltre, le 7.200 aziende agricole delle filiere del prodotto a marchio sono state invitate ad aderire alla **Rete del Lavoro Agricolo di qualità** promossa dal Ministero delle Politiche Agricole.

Nel maggio 2016, a seguito della pubblicazione del dossier *Efsa*, l'**Autorità Europea per la sicurezza alimentare**, che sconsigliava l'uso eccessivo di olio di palma soprattutto per bambini e adolescenti, Coop ha annunciato di voler sostituire tale ingrediente in tutti i prodotti a marchio, coerentemente al principio di precauzione che da sempre spinge la Cooperativa ad andare oltre il rispetto delle normative. In sei mesi Coop è divenuta la prima catena della grande distribuzione **Palm Free** in Europa, riformulando 120 prodotti alimentari a marchio.



## L'APPROVATO DAI SOCI

Un'esperienza di particolare valore è quella dell'*Approvato dai Soci*. Si tratta di test comparativi in cui un prodotto viene confrontato con la marca più importante di ogni mercato. Il campione degli intervistati deve essere rappresentativo di tutta la base sociale Coop per età, sesso e territorio e solo i prodotti che superano l'*Approvato dai Soci* diventano prodotti Coop. **Nel 2016 sono stati 1.450 i soci che hanno provato e giudicato i 29 prodotti che erano oggetto dei test organizzati da Unicoop Tirreno per conto di Coop Italia.**



## FORNITORI LOCALI

Rappresentano una risorsa essenziale per Unicoop Tirreno, in quanto portatori della qualità e della sicurezza alimentare volute dalla Cooperativa, nonché espressione dei territori e delle comunità di proprio insediamento. In questo senso, Unicoop Tirreno non è solo chiamata ad assumersi la responsabilità di valutare l'operato dei fornitori e garantire la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato, ma ha anche la responsabilità di promuovere le produzioni derivanti dalle aree di proprio insediamento e di valorizzare il lavoro svolto dai fornitori locali. Per assicurare la qualità e la sicurezza degli alimenti prodotti localmente, Unicoop Tirreno ha strutturato un sistema di valutazione, messa in qualifica, e controllo sui fornitori locali, basato su criteri rigorosi e verifiche pianificate che assicurano nel tempo il mantenimento di determinati standard di sicurezza e di qualità dei prodotti.



### VERIFICHE ISPETTIVE SUI FORNITORI E N. FORNITORI QUALIFICATI

	2013	14	15	16
verifiche su fornitori	53	62	68	<b>27</b>
nuovi fornitori qualificati	42	56	54	<b>25</b>
verifiche di manutenzione su fornitori preesistenti	11	6	2	2
verifiche NON approvate	0	3	1	2

A seguito della costituzione di Distribuzione Lazio Umbria, è stato ridefinito nel 2016 il perimetro merceologico per la centrale di acquisti dei punti vendita laziali. In particolare, da settembre 2016, la messa in qualifica dei fornitori per l'area laziale è passata a Centrale Adriatica, mentre è rimasta sotto il controllo di Unicoop Tirreno la parte dei freschissimi, insieme alle produzioni gastronomiche interne. Da una parte la necessità di ridefinire le procedure interne, dall'altra un perimetro di azione più ridotto territorialmente, hanno portato a una riduzione nel 2016 rispetto al 2015 anche del numero di verifiche effettuate sui fornitori.

Il 2017 è ancora un anno di transizione, ma alcune azioni cominciano a farsi sentire.

La riduzione dei costi, gli interventi di miglioramento della gestione dei punti di vendita e le ristrutturazioni per rilanciare le vendite puntano a migliorare i risultati, seppure in un contesto generale ancora difficile con consumi stagnanti e una ripresa dell'economia ancora debolissima.

Per ridurre i costi del personale e gestire i dipendenti in esubero, si è avviata una trattativa con le organizzazioni sindacali seguendo i principi di responsabilità e partecipazione.

La trattativa si è chiusa con un accordo quadro nel maggio 2017 e per questo motivo risulta fuori dal perimetro di rendicontazione del presente **Bilancio**. L'accordo prevede la sospensione di alcuni trattamenti economici aziendali e il ricorso agli ammortizzatori sociali, evitando i licenziamenti che non siano concordati con un incentivo all'esodo.

Nel frattempo abbiamo avviato operazioni di rilancio commerciale che puntano a potenziare le nostre capacità competitive, a migliorare la nostra offerta negli assortimenti e di servizio ai soci e clienti. Nel centro sud stiamo condividendo con Coop Alleanza 3.0 le politiche commerciali e strategiche delle reti al fine di ricercare migliori sinergie e vantaggi economici comuni. In Campania prevediamo il venir meno della presenza diretta del Gruppo Unicoop Tirreno, con la cessione dei due supermercati rimasti.





## **sommario**



**3** lettera ai soci



**4** chi siamo



**6** socialità



**13** lavoratori



**16** ambiente



**19** economia

2016

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

SINTESE  
BILANCIO  
DI  
SOSTENI-  
BILITÀ



Unicoop Tirreno

La tua Coop.